

discepolo amato

**IV Domenica
dopo il Martirio**

**Ospedale di Circolo
Varese**

**Parrocchia
San Giovanni Evangelista**



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

COSA CI RESTA DI GESÙ?

di don Angelo, parroco



Parto dal Vangelo di Giovanni.

Siamo alla fine del discorso sul pane di vita, pronunciato da Gesù nella sinagoga di Cafarnao. Un discorso duro dicono gli apostoli e la folla, parole che creano sconcerto e addirittura provocano l'abbandono: *Volete andarvene anche voi?*, domanderà Gesù ai Dodici.

L'evangelista Giovanni, dopo i tre anni di ministero col Maestro e dopo la Pasqua con la passione, morte e risurrezione di Gesù, rimedita tutto quello che ha vissuto con il Nazareno e sceglie di scriverlo per tramandarlo a noi nella pagine immortali del suo Vangelo.

I versetti conclusivi di questo brano ci comunicano due pensieri fondamentali, che rispondono alla domanda: cosa ci resta di Gesù?.

La prima risposta è l'Eucaristia. Gesù è il pane vivo disceso dal cielo, pane che dà la vita per il mondo. Questo pane che è la sua carne, il vino che è il suo sangue danno la vita eterna. Chi non si nutre di Gesù non avrà la vita!

È allora un dono grande l'Eucaristia: è ciò che ci resta della presenza viva di Gesù. Noi con Gesù possiamo parlare, lo possiamo adorare, lo possiamo, addirittura, ricevere, perché è presente nell'Eucaristia. E noi oggi ne facciamo esperienza viva.

La seconda risposta è l'incontro personale con Gesù. La folla, dopo aver mangiato il pane e i pesci che Gesù ha moltiplicato, cerca Gesù. Il giorno dopo la moltiplicazione questa folla va alla ricerca di Gesù e salirà sulle barche per raggiungerlo al di là del lago. Ma perché? Voleva accontentarsi di un pane gratis! Quanto è brutto quando noi ci accontentiamo, quando non cerchiamo le cose grandi, quando non entriamo nel mistero delle persone che ci stanno davanti! Questo è uno dei motivi per cui il discorso di Cafarnao resterà DURO per questa folla!

Gesù non vuole un mordi e fuggi con Lui, ma cerca un rapporto duraturo e personale con Lui: *chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in Lui*. Di Gesù oggi, allora, mi resta la grande opportunità di un rapporto con Lui: io in Lui e Lui in me. Non è roba da poco!

Non diamo allora per scontata l'Eucaristia e neppure il rapporto con Gesù.



L'Italia deve cercare grandi politici

«La politica italiana non la capisco: soltanto quel dato dei venti governi in vent'anni, un po' strano, ma ognuno ha il proprio modo di ballare il tango... si può ballare in un modo o in un altro e la politica si balla in un modo o in un altro».

Così il Papa alle domande dei giornalisti sull'Italia alla vigilia delle elezioni, durante il volo di ritorno dal Kazakhstan. «Ho conosciuto due presidenti italiani, di altissimo livello: Napolitano e l'attuale. Grandi - ha proseguito Francesco -. Poi gli altri politici non li conosco. Nell'ultimo viaggio ho domandato a uno dei miei segretari quanti governi ha avuto l'Italia in questo secolo: venti. Non so spiegarlo. Non condanno, né critico, non so spiegarlo, semplicemente. Se i governi si cambiano così, sono tante le domande da fare».

«Perché oggi essere politico, un grande politico, è una strada difficile

- la tesi del Papa -. Un politico che si mette in gioco per i valori della patria, i grandi valori, e non si mette in gioco per interessi, la poltrona, gli agi... I Paesi, tra loro l'Italia, devono cercare dei grandi politici, coloro che hanno la capacità di fare politica, che è un'arte. **E una vocazione nobile, la politica.**

Dobbiamo lottare per aiutare i nostri politici a mantenere il livello dell'alta politica, non la politica di basso livello che non aiuta per niente, e anzi tira giù lo Stato, si impoverisce.

Oggi la politica nei Paesi d'Europa dovrebbe prendere in mano il problema, per esempio, dell'inverno demografico, il problema dello sviluppo industriale, dello sviluppo naturale, il problema dei migranti... La politica dovrebbe affrontare i problemi sul serio per andare avanti. Sto parlando della politica in generale».



ORARI PROVVISORI SS. MESSE

(in attesa dell'arrivo del nuovo cappellano)
a partire da lunedì 19 settembre 2022

Lunedì	ore 7.45 in S. Giovanni Paolo II
Martedì	ore 7.45 in S. Giovanni Paolo II
Mercoledì	ore 7.45 in S. Giovanni Paolo II
Giovedì	ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II
Venerdì	ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II
Sabato	VIGILIARE ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II
Domenica	FESTIVA ore 11.00 in S. Giovanni Paolo II

Ogni Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 in S. Giovanni Paolo II

ADORAZIONE e possibilità della **RICONCILIAZIONE**

La REPERIBILITÀ del CAPPELLANO 7gg/24h subirà dei ridimensionamenti, finché non arriverà il nuovo cappellano. Si fa quel che si può!

- ◆ **Domenica 25 settembre** - IV dopo il Martirio del Battista
Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato
- ◆ **Lunedì 26 settembre** - SS. Cosma e Damiano, martiri
- ◆ **Martedì 27 settembre** - S. Vincenzo De' Paoli, sacerdote
- ◆ **Mercoledì 28 settembre** - B. Luigi Monza, sacerdote
- ◆ **Giovedì 29 settembre** - SS. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli
- ◆ **Venerdì 30 settembre** - S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa
- ◆ **Sabato 1 ottobre** - S. Teresa di Gesù Bambino. Inizio del mese.
- ◆ **Domenica 2 ottobre** - V dopo il Martirio del Battista

Vorrei con queste poche parole salutarvi ed assicurarvi il mio impegno per essere al più presto in mezzo a voi nella Parrocchia dell'Ospedale. Non ho mai svolto questo compito ma mi spinge il desiderio di essere a disposizione del Signore e di tutti voi per poter vivere al meglio la nostra comune chiamata ad essere profondamente amati dal Padre.

Intanto ricordiamoci reciprocamente nella preghiera.

A presto.

Don Renato



Signore, rendici portatori di speranza, perché dove c'è oscurità regni la tua luce, e dove c'è rassegnazione rinascia la fiducia nel futuro.
Signore, rendici strumenti della tua giustizia, perché dove c'è esclusione fiorisca la fraternità, e dove c'è ingordigia prosperi la condivisione.
Signore, rendici costruttori del tuo Regno
Insieme con i migranti e i rifugiati e con tutti gli abitanti delle periferie.
Signore, fa' che impariamo com'è bello vivere tutti da fratelli e sorelle. Amen.

preghiera

Papa Francesco

CALENDARIO LITURGICO
DAL 25 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 2022

24 SABATO			S. Tecla
S. Giovanni Paolo II 17.00 S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente			
25 DOMENICA			IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B
¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 11-18 ¶ Proverbi 9, 1-6; Salmo 33; 1Corinzi 10, 14-21; Giovanni 6, 51-59 ¶ Gustate e vedete com'è buono il Signore [II]			
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa con Anniversario di Matrimonio di Franco ed Edvige e di Stefano e Deborah	
26 LUNEDÌ			<i>Ss. Cosma e Damiano</i>
¶ Giacomo 2, 14-26; Salmo 111; Luca 18, 28-30 ¶ Il giusto opera il bene e vive con fede			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per il personale sanitario	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
27 MARTEDÌ			<i>S. Vincenzo de' Paoli</i>
¶ Giacomo 3, 1-12; Salmo 38; Luca 18, 35-43 ¶ Vigilerò sulla mia condotta, per non peccare con la mia lingua			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Rosanna D'Alessio	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
28 MERCOLEDÌ			<i>B. Luigi Monza</i>
¶ Giacomo 3, 13-18; Salmo 36; Luca 19, 11-27 ¶ I poveri erediteranno la terra			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Piero	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
29 GIOVEDÌ			Ss. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE
¶ Apocalisse 11, 19-12,12; Salmo 137; Colossei 1, 13-20; Giovanni 1, 47-51 ¶ A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli Propria			
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per chi è lontano da Dio e non lo cerca	
30 VENERDÌ			<i>S. Girolamo</i>
¶ Giacomo 4, 13-5, 6; Salmo 61; Luca 20, 1-8 ¶ Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia			
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per tutti i teologi	
1 SABATO			<i>Inizio di ottobre, mese del S. Rosario e delle missioni</i>
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Ponti Dario	
2 DOMENICA			V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO	